



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 17/09/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

17/09/2015 Corriere del Mezzogiorno - Bari

Discarica sequestrata, il recinto non c'è più

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

16/09/2015 corrieredelmezzogiorno.corriere.it 19:34

Sequestrata ma «aperta» al pubblico I pericoli della discarica Martucci

6

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

Conversano

Discarica sequestrata, il recinto non c'è più

Il recinto della **discarica** di **Conversano** sequestrata nell'ambito di un'inchiesta per **disastro ambientale** non c'è più. L'impianto della **Lombardi Ecologia** è «aperto» al pubblico. E il capocantiere **Domenico Lestingi**, colui che ha fatto scattare le indagini, parla di altre anomalie: «Non capisco perché vi sia all'interno una pompa aspirante in funzione, chi la faccia funzionare io non lo so, come non so a chi appartengano i camion che hanno ripreso a frequentare la zona lasciando peraltro tracce visibili sul terreno». © RIPRODUZIONE RISERVATA

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Sequestrata ma «aperta» al pubblico I pericoli della discarica Martucci

pagerank: 6

L'impianto è sotto sequestro, sparite le recinzioni. Lestingi: «C'è una pompa in funzione

E non so a chi appartengano i camion presenti nella zona che lasciano le tracce»

BARI - «Discarica, rischio disastro». A **Conversano** la discarica di contrada Martucci non fa più notizia da quando - era il 2012 - i carabinieri intervennero perché un matto s'era messo alla guida di un escavatore e aveva cominciato a tirare fuori qualche quintale di **rifiuti** «perché tutti vedessero che cosa c'era là sotto». Il capocantiere **Domenico Lestingi** mise così sotto accusa i suoi datori di lavori facendo finire sotto inchiesta per **disastro ambientale** i vertici della Lombardi Ecologia e sotto sequestro una quarantina di ettari di discarica nella quale - spiegò Lestingi - arrivava ogni tipo di **rifiuti**, «tremila tonnellate al giorno, camion da Taranto, Brindisi, Pescara, Mantova, dalla Campania, da Firenze, Prato, probabilmente dall'estero».

L'allarme sicurezza

Legambiente ha organizzato a **Conversano** per venerdì 18 settembre alle 19 (anfiteatro di Villa Belvedere) un incontro pubblico. Ci sarà ovviamente il «solito» Lestingi, il grande accusatore, e lui compare anche in foto sulla locandina che presenta l'evento. Foto un po' datata, in realtà, perché c'è, accanto all'ex capocantiere della Lombardi Ecologia, il recinto che circonda la discarica sotto sequestro evitando che chiunque possa entrarci. Ma quel recinto in parte è scomparso rendendo l'impianto della Lombardi accessibile benché vi sia un divieto della procura. Lo si può vedere agevolmente mettendo a confronto la foto pubblicata dal Corriere del Mezzogiorno il 28 gennaio scorso e un'altra foto scattata pochi giorni fa esattamente nello stesso punto. Nella prima alle spalle di Lestingi c'è la recinzione, nella seconda Lestingi è seduto sul muretto ma la recinzione non c'è più. Ecco, l'impianto della Lombardi Ecologia, oggi è aperto al «pubblico». Sequestrato, ma aperto. «E sinceramente non capisco perché vi sia all'interno una pompa aspirante in funzione» dice Lestingi, «chi la faccia funzionare io non lo so, come non so a chi appartengano i camion che hanno ripreso a frequentare la zona lasciando peraltro tracce visibili sul terreno. Una questione che dovrebbe interessare i carabinieri e la magistratura».

L'udienza

Lestingi aggiunge «il pericolo di un incendio del tutto ipotizzabile in presenza di biogas nel terreno. Spero non accada mai perché sarebbe una sciagura per **Conversano** e i comuni vicini». Il 9 ottobre si svolgerà a Bari una nuova udienza nella fase preliminare del procedimento: tredici indagati, undici persone fisiche e due società.